



Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Registro Stampa Tribunale di Torino N° 51/2017 già 298/1966 Tribunale di Pinerolo





tranta sold

Notizie in gocce



Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinero1o@ana.it - trantasold@gmail.com
Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Mauro Buttiglierio

Direttore Responsabile
Daniele Ormezzano

Consulenti di Redazione e Corrispondenti
**Umberto Merlat, Rodolfo Ricca,
Umberto Bossa**

Fotocomposizione/Stampa
La Stamperia Pinerolese
Via Carlo Alberto, 29 - 10064 PINEROLO



**DATA CONSEGNA
MATERIALE
per Tranta Sold**

15 dicembre 2026

Chiuso in redazione il 29 settembre 2026
Chiuso in tipografia il 5 ottobre 2026

ESERCITO

289 NUOVI ALPINI RICEVONO IL CAPPELLO ALPINO

Concluso il Modulo Integrativo Truppe Alpine: cerimonie ad Aosta e all'Aquila per i giovani militari

Aosta/L'Aquila, 3 luglio 2026 – Duecentottantanove Volontari in Ferma Iniziale dell'Esercito appartenenti al corso "Monte Marrone III" hanno ricevuto oggi il Cappello Alpino al termine del Modulo Integrativo Truppe Alpine (MITALP), il percorso di specializzazione destinato ai Volontari in Ferma Iniziale assegnati alle Truppe Alpine. Le cerimonie si sono svolte contemporaneamente presso la caserma "Battisti" del Centro Addestramento Alpino di Aosta e la caserma "Pasquali-Campomizzi" dell'Aquila, sedi in cui il corso è stato articolato in ragione dell'elevato numero di frequentatori.

Al Centro Addestramento Alpino di Aosta, hanno ricevuto il Cappello Alpino 240 volontari. All'evento hanno preso parte il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Divisione Alberto Vezzoli, l'assessore Luca Tonino del Comune di Aosta, il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Sebastiano Favero, le autorità civili e militari e i familiari. Alla caserma "Pasquali-Campomizzi" dell'Aquila la cerimonia di consegna del Cappello Alpino

ha interessato altri 49 volontari, alla presenza delle autorità locali e dei familiari.

Il MITALP (Modulo Integrativo Truppe Alpine) conclude il percorso di caratterizzazione dei Volontari in Ferma Iniziale destinati alle Truppe Alpine. Durante le dodici settimane di attività i frequentatori hanno seguito il corso base di alpinismo e l'addestramento al combattimento in ambiente montano, acquisendo le competenze necessarie per vivere, muovere, combattere e soccorrere in quota.

Il modulo svolto all'Aquila è stato organizzato e condotto dal 9° Reggimento Alpini secondo il programma didattico del Centro Addestramento Alpino di Aosta, polo di riferimento per la formazione e la specializzazione del personale delle Truppe Alpine. Il percorso addestrativo ha compreso anche il corso per operatori di Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APRM), finalizzato all'impiego dei droni in ambiente montano, e si è concluso con l'ascensione al Monte Emilius (3.559 metri) e alla Becca di Nona (3.142 metri), prova finale che ha consentito ai volontari di mettere in pratica le competenze tecniche e operative acquisite durante il corso.

Con la consegna del Cappello Alpino, i giovani militari hanno completato il percorso di specializzazione e saranno ora assegnati ai reparti delle Truppe Alpine dell'Esercito.

FONTE: Centro Addestramento Alpino

SEZIONE

50 ANNI DAL TERREMOTO DEL FRIULI

Venerdì 19 giugno siamo partiti con un piccolo gruppo di Alpini da Pinerolo alla volta di Villa Santina, in provincia di Udine. Tra di noi c'erano anche Carlo Travers e Felice Nicolino, che proprio cinquant'anni fa avevano lavorato in quel territorio, nel Cantiere numero 5, nei mesi drammatici del terremoto.

A Villa Santina siamo stati accolti calorosamente dagli Alpini della sezione locale e dalla gente del posto. Non appena hanno visto i nostri cappelli, le persone che hanno vissuto quei tragici momenti si sono avvicinate per scambiare una parola buona e ringraziare ancora per l'aiuto ricevuto all'epoca. La cosa che mi ha colpito di più è stata che non facevano alcuna distinzione tra chi c'era cinquant'anni fa e chi, come noi, è arrivato oggi: ringraziavano di cuore tutti. Credo che il famoso motto "Il Friuli ringrazia e non dimentica" sia infinitamente vero.

Sabato mattina, insieme agli Alpini della Sezione di Torino, si è svolto il momento ufficiale alla presenza del Sindaco di Villa Santina e delle autorità locali. Nei loro discorsi hanno ricordato che, pur essendo all'epoca solo dei bambini, ricordano perfettamente quei giorni e la profonda ammirazione per il lavoro svolto dagli Alpini, definiti come "eroi venuti in loro aiuto".

Dopo la promessa di ritrovarci ancora in futuro per continuare a fare memoria, ci siamo spostati a Cavazzo Carnico per un altro momento ufficiale di ricordo, seguito da un ottimo pranzo in compagnia. Qui siamo stati raggiunti da altri Alpini della nostra Sezione e dal nostro Presidente, Mauro Buttiglieri.

Domenica mattina ci siamo uniti alle Sezioni di Ceva, Cremona, Mondovì, Saluzzo, Val Susa e Torino per sfilare proprio come "Cantiere Numero 5". È stata una sfilata splendida e molto emozionante: il pubblico era entusiasta di rivedere gli Alpini e di applaudirli. Ma i ringraziamenti dobbiamo farli anche noi, per la splendida ospitalità che abbiamo ricevuto da chiunque.

Mandi, amici friulani, vi aspettiamo a settembre per il nostro Raggruppamento! Grazie anche alla nostra Sezione per averci dato la possibilità di partecipare a questo evento straordinario.

W gli Alpini!

Chiara Laggiard



LIBERA ASSOCIAZIONE VALLI CHISONE E GERMANASCA

A Perrero sabato 18 luglio, presso il Centro Culturale III Reggimento Alpini, la Libera Associazione Valli Chisone e Germanasca, con il patrocinio dell'Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca e del Comune di Perrero, ha organizzato "Angoli di Storia... e Arte" un incontro culturale sulle figure del Generale Giulio Martinat, del Colonnello Luigi Pettinati e sulla Caserma Samuele Mathieu.

Buona la presenza di pubblico, tra cui gli eredi del Generale Martinat e Alpini della Sezione di Pinerolo e dei Gruppi di Perosa Argentina, Perro, Pomaretto e Prali. I relatori hanno delineato va-



ri aspetti della vita militare di queste due Medaglie d'Oro ricordate nel territorio comunale con un bel monumento il Generale e con la denominazione di una parte del paese il Colonnello.

Successivamente a cura di Spazio Gabriele Campana è stato inaugurato Il Giardino dell'Arte.



CAMPO SCUOLA

Anche quest'anno in località Chambons nel comune di Fenestrelle si sono svolti i campi scuola nazionali A.N.A. a cui ha aderito la sezione di Pinerolo.

Lo staff è stato il medesimo dello scorso anno coordinato dal direttore Antonio Maranca.

“Il noi prima dell'io” è stato e rimane il motto su cui si basano le attività intense di 2 settimane.

Tutte le iniziative inserite nel programma sono state portate a termine con entusiasmo e successo dai partecipanti.

I 42 ragazzi giunti a Chambons da ogni parte d'Italia di età compresa dai 17 ai 23 anni, hanno colto con interesse e partecipazione le attività proposte.

Corso di primo soccorso, protezione civile, il volo del Dahu, ma anche escursioni impegnative sulle nostre montagne, hanno permesso di far scoprire sia geograficamente, che culturalmente la storia e le tradizioni di questi nostri luoghi alpini.

Gli ingredienti che costituiscono il campo scuola, sono la vita di comunità, il divertimento, la socializzazione e solidarietà nei momenti di fatica, quando le marce sono state più intense.

Il monte Chaberton (3131 metri) la cima che ha fatto sentire la sua fatica maggiore, ma allo stesso tempo ha regalato il suo panorama, la solidarietà nel portare lo zaino di chi rimaneva indietro ha legato i ragazzi da profonda amicizia.

Tutti hanno raggiunto la cima.

Un sentito ringraziamento a tutte le associazio-

ni, volontari, a chi ha reso possibile questo campo scuola.

Porgo un sentito ringraziamento collettivo, singolarmente dimenticherei qualcuno e non sarebbe corretto.

Il pranzo finale con l'arrivo dei genitori dopo la sfilata per le vie di Fenestrelle, e la deposizione della corona al monumento del 3° reggimento alpini hanno aperto la strada all'emozione.

La consapevolezza del noi prima dell'io, un valore da portare nelle proprie case, nei nostri paesi d'Italia da questi giovani, quel seme germogliato nel campo scuola che crescerà e porterà i suoi frutti nella vita.

In occasione del primo raggruppamento dal 18 al





20 settembre che ha animato la città di Pinerolo, ha visto i ragazzi del campo scuola fare ritorno per incontrarsi e condividere 3 giorni di festa anche con chi il campo scuola non lo ha fatto a Chambons, ma negli altri siti d'Italia.

La sfilata della domenica ha visto i ragazzi protagonisti camminare insieme con gli organizzatori dei campi, accompagnatori e volontari che sono stati con loro.

Un sentito ringraziamento al dott. Mauro Pastorelli, al dott. Gino Barral, che pur non essendo stato presente per motivi di salute ha collaborato con lo staff nella preparazione, e all'infermiera della C.R.I. Cristina Balma con le Sorelle, che hanno dato un presidio sanitario diurno e notturno durante tutto il periodo.

Vorrei terminare con un pensiero personale, il campo scuola è nato e continuerà a vivere con il contributo di tutti noi volontari, per dare un'impronta ai giovani di quell'alpinità, solidarietà e presenza per il futuro.

E come la frase citata durante lo spettacolo dei droni volanti del sabato sera,

“una corda da sola è soltanto un filo teso, ma quando si stringe in un nodo, cambia natura.

Diventa un legame, una responsabilità condivisa, una certezza.

Vedo nei ragazzi la certezza di un domani di cui vale la pena sperare.

Guido Borgi

Vice direttore del campo



28° RADUNO DEL 1° RAGGRUPPAMENTO

In concomitanza con gli avvenimenti preparatori per il 28° Raduno del 1° Raggruppamento presso il Centro Commerciale **Le due valli** di Pinerolo, dal 12 settembre, è stata proposta la mostra sulle copertine di *Tranta Sold*. Nata in occasione dei Cent'anni della Sezione è, con gli aggiornamenti, oggi presentata al pubblico ma soprattutto realizzata per raccontare agli Alpini che visiteranno il Centro la storia del nostro periodico.



PINEROLO

28° RADUNO

1° Raggruppamento

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA - FRANCIA

VENERDÌ 18 SETTEMBRE:

- Ore 10.30 - Piazza Vittorio Veneto
Procesa del Tricolore dalla Torre del Municipio a seguire carovella della Familaria Alpina Taurinense
- Ore 11.00 - Duomo di Pinerolo
Concerto Coro ANA Briv Boucie

SABATO 19 SETTEMBRE:

- Ore 8.00 - Caserma Belardi sede del 1° Raggruppamento Alpino
Caserma aperta al pubblico, mostra statica e corer E.L.
- Ore 9.00 - Cavallerizza Capelli - Mostra Specchi Storici Militari
- Ore 9.00 - Collina di Pinerolo Marcia "Alaplan"
- Ore 9.30 - Museo Storico dell'Arma di Cavalleria
Riunione Presidenti ANA 1° Raggruppamento
Riunione Referenti Sport ANA 1° Raggruppamento
Sala rappresentanza Municipio di Pinerolo
Riunione Referenti Centro Studi ANA 1° Raggruppamento
- Ore 11.30 - Piazza Volontari della Libertà - Onore ai Caduti
Allocuzioni Ufficiali e Sfilata verso Duomo di Pinerolo
- Ore 18.30 - Duomo di Pinerolo - Fuzione Religiosa
Dalle 19.00 Città e Centro Storico - Rassegna Verde degli Alpini
- Ore 22.00 e 24.00 Spettacolo Alpini Drone Show

DOMENICA 20 SETTEMBRE:

- Ore 8.30 - Piazza Tetra Alpini
Arrivata Filarica
Rassegna Guegardetto e Wwalli
Abitacolo storico
- Ore 10.00 Sfilata - Al termine Pranzo della Sfilata

18-19-20 SETTEMBRE 2026

LENDINGO DE AMICI

tranta sold

I Direttori Responsabili

- Dalla fondazione fino al marzo 1988 Matteo Bruno.
- Dal giugno 1988 al 1° trimestre 2017 Catalin Massimo.
- Dal 2° trimestre 2017, con l'occasione del numero 267 diretto da Lucia Sorbino, al 3° trimestre 2022, Francesco Busso.
- Dal 4° trimestre 2022 il periodico regionale ha come Direttore Responsabile Daniele Ormazzo.

La periodica ebbe inizio con il marzo 1985. In tale data, l'editore, Matteo Bruno, si propose di realizzare una rivista che raccogliesse tutte le notizie, le informazioni, le notizie della Regione e di Grappa.

Dal 1985 al 1975 il periodico era "la Voce" e la stampa consisteva in quattro pagine.

Dal 1975 al 2000 il periodico diventò "la Voce" con la stampa di otto pagine e un numero di pagine variabili.

Dal 2000 al presente il periodico è di otto pagine.

tranta sold

I Direttori Responsabili

- Dalla fondazione fino al marzo 1988 Matteo Bruno.
- Dal giugno 1988 al 1° trimestre 2017 Catalin Massimo.
- Dal 2° trimestre 2017, con l'occasione del numero 267 diretto da Lucia Sorbino, al 3° trimestre 2022, Francesco Busso.
- Dal 4° trimestre 2022 il periodico regionale ha come Direttore Responsabile Daniele Ormazzo.

La periodica ebbe inizio con il marzo 1985. In tale data, l'editore, Matteo Bruno, si propose di realizzare una rivista che raccogliesse tutte le notizie, le informazioni, le notizie della Regione e di Grappa.

Dal 1985 al 1975 il periodico era "la Voce" e la stampa consisteva in quattro pagine.

Dal 1975 al 2000 il periodico diventò "la Voce" con la stampa di otto pagine e un numero di pagine variabili.

Dal 2000 al presente il periodico è di otto pagine.

tranta sold

I Direttori Responsabili

- Dalla fondazione fino al marzo 1988 Matteo Bruno.
- Dal giugno 1988 al 1° trimestre 2017 Catalin Massimo.
- Dal 2° trimestre 2017, con l'occasione del numero 267 diretto da Lucia Sorbino, al 3° trimestre 2022, Francesco Busso.
- Dal 4° trimestre 2022 il periodico regionale ha come Direttore Responsabile Daniele Ormazzo.

La periodica ebbe inizio con il marzo 1985. In tale data, l'editore, Matteo Bruno, si propose di realizzare una rivista che raccogliesse tutte le notizie, le informazioni, le notizie della Regione e di Grappa.

Dal 1985 al 1975 il periodico era "la Voce" e la stampa consisteva in quattro pagine.

Dal 1975 al 2000 il periodico diventò "la Voce" con la stampa di otto pagine e un numero di pagine variabili.

Dal 2000 al presente il periodico è di otto pagine.



*Un particolare Ringraziamento alla Città di PINEROLO ed al Suo Sindaco per il grande supporto e la collaborazione in tutte le attività ed iniziative del Raduno del 1° Raggruppamento.
Con stima e gratitudine
Gli Alpini della Sezione di Pinerolo.*



Insieme agli Alpini del Pinerolese come PARTNER del Raduno del 1° Raggruppamento

KM VENTO
• CUNEO • ALBA • PINEROLO •

VALMORA
ACQUA MINERALE

Galup
1922

acea
ENERGIE NUOVE

Locanda La Posta
1706

BEATRICEVIAGGI




E con il contributo di:

CHIALE EXPERT
IPERCOOP LE DUE VALLI
PROMOSER SRL
RASPINI SPA
TURISMO TORINO E PROVINCIA S.C.R.L.
MORRA STEFANINO
RINAUDO MAURIZIO
FONDAZIONE MALVA ARNALDI
CONSORZIO TURISMO PINEROLESE
SOTTO SOPRA BISTROT
DOMUS ODV
DOSSETTO BUS





28° RADUNO – 1° RAGGRUPPAMENTO - PINEROLO 2026 NUMERI VINCENTI

1	Autovettura KIA PICANTO URBAN – Kia Vento	11871
2	Buono Viaggio di € 2.000,00 – Beatrice Viaggi	18624
3	Tv Smart 65" Telefunken- Chiale Expert	05752
4	Dipinto olio su tela - "Rose e Poesie" di Maurizio RINAUDO	04250
5	Prosciutto crudo di Parma - Raspini	05677
6	½ Prosciutto crudo di Parma - Raspini	01812
7	½ Prosciutto crudo di Parma - Raspini	16039
8	Magnum in confezione di legno – Az. Vinicola S. Morra	02170
9	Buono da € 50,00 – Sottosopra Bistrot	10858
10	Buono da € 50,00 – Sottosopra Bistrot	08756
11	Buono spesa da € 50,00 – Ipercoop	13288
12	Buono spesa da € 50,00 – Ipercoop	05258
13	Buono spesa da € 50,00 – Ipercoop	23825
14	Buono spesa da € 50,00 – Ipercoop	01348
15	Buono spesa da € 50,00 – Ipercoop	13167
16	Buono spesa da € 50,00 – Ipercoop	12827
17	Buono spesa da € 50,00 – Ipercoop	15405
18	Buono spesa da € 50,00 – Ipercoop	03484
19	Buono spesa da € 50,00 – Ipercoop	09830
20	Buono spesa da € 50,00 – Ipercoop	03487
21	Confezione Elena – BRUT – Az. Vinicola S. Morra	15996
22	Confezione 3 bottiglie – Az. Vinicola S. Morra	12058
23	Confezione 3 bottiglie – Az. Vinicola S. Morra	00215
24	Confezione 3 bottiglie – Az. Vinicola S. Morra	14107
25	Confezione 3 bottiglie – Az. Vinicola S. Morra	12663
26	Confezione 2 bottiglie – Az. Vinicola S. Morra	08115
27	Confezione 2 bottiglie – Az. Vinicola S. Morra	05022
28	Confezione 2 bottiglie – Az. Vinicola S. Morra	12504
29	Confezione 2 bottiglie – Az. Vinicola S. Morra	03454
30	Panettone Edizione Speciale - Galup	17781
31	Panettone Edizione Speciale - Galup	21496
32	Panettone Edizione Speciale - Galup	13631
33	Panettone Edizione Speciale - Galup	01238
34	Panettone Edizione Speciale - Galup	17761
35	Panettone Edizione Speciale - Galup	10280
36	Panettone Edizione Speciale - Galup	15035
37	Panettone Edizione Speciale - Galup	10003
38	Panettone Edizione Speciale - Galup	02950
39	Panettone Edizione Speciale - Galup	06697
40	Bottiglia di vino della Fondazione Malva Arnaldi e Cotechino Raspini	19639
41	Bottiglia di vino della Fondazione Malva Arnaldi e Cotechino Raspini	19909
42	Bottiglia di vino della Fondazione Malva Arnaldi e Cotechino Raspini	16165
43	Bottiglia di vino della Fondazione Malva Arnaldi e Cotechino Raspini	01391
44	Bottiglia di vino della Fondazione Malva Arnaldi e Cotechino Raspini	09702
45	Bottiglia di vino della Fondazione Malva Arnaldi e Cotechino Raspini	21989
46	Bottiglia di vino della Fondazione Malva Arnaldi e Cotechino Raspini	03988
47	Bottiglia di vino della Fondazione Malva Arnaldi e Cotechino Raspini	06467
48	Bottiglia di vino della Fondazione Malva Arnaldi e Cotechino Raspini	20244
49	Bottiglia di vino della Fondazione Malva Arnaldi e Cotechino Raspini	05704
50	Bottiglia di vino della Fondazione Malva Arnaldi	13912





Vita dei Gruppi

Gruppo di Abbadia Alpina

I passi riprendono

Lentamente, senza accelerazioni improvvise, ma con costanza, come il passo Alpino, l'attività del Gruppo riprende.

Iniziamo in Febbraio, partecipando e collaborando con la Diocesi, all'organizzazione della festa per la Candelora, che si conclude alla cappella di S. Lucia delle Vigne, dove abbiamo riscaldato gli oltre cento partecipanti

alla processione con vin brulé e cioccolata calda.

La Primavera ci vede nuovamente in pista, e siccome "l'unione fa la forza", siamo al fianco del GSR Alpina e del nostro Oratorio per organizzare una "mangia e cammina" sulla nostra bella collina. Piccola sostituta della festa di Abbadia, ma un buon segnale di ripresa.

E proprio questa giornata ci ha messo in contatto con gli amici della Croce Verde di Pinerolo che hanno chiesto il nostro supporto per la preparazione della loro festa estiva. Occasione che abbiamo accettato e che ha allargato la rete dei nostri contatti e che, ancora una volta, conferma che "insieme è più bello" e si va più lontano.



Gruppo di Bagnolo Piemonte

Ritrovo annuale

È stata una bella giornata di festa in stile alpino quella di domenica 26 luglio al Santuario di Madonna della neve per il consueto ritrovo annuale del gruppo di Bagnolo Piemonte, iniziato con il momento di ricordo dei caduti e dispersi e dei soci andati avanti, prima con la deposizione di un omaggio floreale all'urna contenente la terra proveniente dalle sponde del fiume Don in Russia, sulle note del silenzio e poi con la messa celebrata dal parroco di Bagnolo Piemonte don Osvaldo Malerba.

Presenti tra i numerosi alpini, il vessillo della sezione di Pinerolo oltre a numerosi gagliardetti delle sezioni di Pinerolo e Saluzzo e quelli del gruppo di Prunetto e di Rocca de Baldi della sezione di Mondovì, alcune associazioni bagnolesi, il gonfalo-



ne comunale, e tra le associazioni d'arma, i bersaglieri del gruppo di Bagnolo P.te – Barge sezione di Saluzzo e dei granatieri di Sardegna della sezione di Pinerolo. Dopo la cerimonia in chiesa, sono seguiti i saluti del capogruppo Mauro Picotto e del sindaco Roberto Baldi che hanno poi consegnato le pergame-

ne assegnate dalla sezione Ana di Pinerolo ai soci Matteo Paire e Germano Perotti per aver raggiunto i 50 anni di iscrizione. Per finire tutti a tavola per consumare il pranzo cucinato e servito da alcuni soci del gruppo con la collaborazione di alcuni volontari.

P.F.



Gruppo di Buriasco

Alpini in lutto: addio a Francesco Monetti



IV novembre 2025 la consegna della targa per i suoi 90 anni

Nella notte tra sabato e domenica 29 marzo, si è spento Francesco Monetti, classe 1935, per 20 anni (1989 / 2009) ha guidato con passione il locale gruppo degli Alpini. Molto Amato in paese, sempre attivo nelle iniziative a cui prestava sempre la sua opera concreta. In gioventù fece parte della compagnia teatrale Vej e Giovo di Buriasco. a fine anni 70, con l'allora Sindaco Franco Busso collaborò per realizzare il monumento ai caduti. Particolarmente a cuore ebbe la Cappella della Madonna della Neve: più volte con altri volontari alpini, l'aveva restaurata e tinteggiata. Appassionato giocatore di bocce, contribuì a realizzare la piccola sede e a mantenere in ordine il campo. Lascia la moglie Maria, i figli Gianpiero e Silvia.

Gruppo di Frossasco

Nel mese di luglio il Gruppo di Frossasco ha organizzato una gita sociale e ricreativa al Lago d'Orta, con sosta anche ad Arona sul Lago Maggiore.

Si ritiene infatti sia positivo che la cittadinanza del paese sia unita alla nostra associazione sia nelle celebrazioni e festività ufficiali sia anche in occasione di gite ricreative. Dopo la visita accurata con la guida Myriam alla Isola di San Giulio ed al borgo di Orta, considerato uno dei borghi italiani più caratteristici, abbiamo pranzato presso l'ottimo ristorante Paniga Gourmet di Borgomanero. Successivamente con il pullman abbiamo raggiunto Arona, apprezzato i viali



del lungo lago Maggiore e visitato la cittadina grazie al trenino turistico.

Rientro poi in serata a Frossasco.

Nel mese di agosto i cittadini di Frossasco hanno celebrato, come ogni anno, la festa patronale





degli Abbà, ovvero i 4 quartieri del paese, S Donato, S. Bernardino, Castello, e Madonnina.

Come consuetudine, gli alpini hanno collaborato, sia nella sfilata che nel servizio sicurezza e controllo della viabilità insieme alla Protezione Civile Aib.

Il grande successo delle manifestazioni frossaschesi è ottenuto anche grazie alle Associazioni, tra cui la nostra.

Gruppo di Luserna San Giovanni

Paspardo

Il 16 luglio, mentre ero in ferie con l'amico Marco, ci siamo diretti verso la Val Camonica per

andare a salutare il Presidente Onorario, Francesco Busso, sul sentiero della memoria del comune di Paspardo. Durante il viaggio, non essendo certi della posizione di quel sentiero, Mauro, nostro attuale presidente, mi fornisce il cellulare dell'amico Pietro per ricevere supporto. Pietro, chiamato diverse volte durante il tragitto finalmente richiama appena parcheggiati sulla piazza municipale. Ci assicura che entro 5 minuti arriva per farci da guida.

Dopo i convenevoli, partiamo in direzione del famoso sentiero, che, secondo lui, dista solo 5 minuti ed è facile da percorrere. Così, mi metto in cammino con gli

infradito, il gagliardetto e il cappello alpino. Dopo aver preso un caffè al bar lungo il percorso, arriviamo all'imbocco del sentiero, dove troviamo una grande bacheca con un riquadro dedicato a Francesco; iniziamo a percorrere il sentiero, perfettamente pavimentato, passando per cippi, targhe e monumenti in legno. Raggiungiamo infine il cippo con la foto di Francesco e un blocchetto di pietra di Luserna.

Pietro continua a raccontare la storia del sentiero, descrivendo per ciascuna opera il contesto e le motivazioni, spiega come il percorso sia diviso in sezioni. Il tempo scorre e i passi aumentano fino a quando arrivati quasi a metà, deviamo lungo un sentiero tradizionale di terra, fino alle roccia con importanti incisioni rupestri. Si riparte sul sentiero della memoria in salita fino a completare il percorso. Manca ancora un'opera che sarà inaugurata per la festa del gruppo ad agosto. Si raccomanda che partecipi alla loro festa e chiama Mauro per informarlo che siamo con lui e chiede la disponibilità del vessillo di Pinerolo per la festa a cui io parteciperò. Anche se non prometto nulla, trascorriamo insieme il resto del pomeriggio con i miei piedi che supplicano riposo; nel frattempo percorriamo ancora un tratto della sfilata, mi mostra la loro sede, un luogo che alla festa sarà il mio dormitorio. Ci salutiamo con un caloroso abbraccio e riprendiamo la vacanza.

Eccoci alla settimana prima della festa di Paspardo e Pietro insiste; decido quindi di tornare in quel paesino della Val Camonica (potete immaginarvelo simile a Rorà). Recuperato vessillo e gagliardetto, sabato 8 agosto,

parto da solo. Il mio obiettivo è regalare a Pietro la mia partecipazione del vessillo di Pinerolo alla festa, facendolo emozionare, penso io.

Dopo alcune ore, arrivo in Val Camonica e provo a contattare Pietro per avvisarlo del mio arrivo... un arrivo importante considerando che porto il vessillo di Pinerolo, ma Pietro è sempre irraggiungibile. Proseguo nel viaggio ammirando il paesaggio, riprovo a chiamarlo ma senza successo. Strano, starà sicuramente preparando la festa per il gruppo; in un paesino di circa 550 abitanti, cosa avrà di più urgente da fare che aspettare me...

Man mano che mi avvicino, noto l'aumento del numero delle auto parcheggiate prima del borgo. Fortunatamente trovo un posto auto nuovamente fronte il Municipio. Provo a richiamare Pietro, ma ancora non riesco a contattarlo. Mi dirigo verso un bar per rinfrescarmi ed ecco che Pietro mi chiama. Ottimo, mi dà appuntamento all'area di ammassamento per la cerimonia del sabato.

Penso: ho fatto tutto questo viaggio, arrivo con il vessillo di



Pinerolo e Pietro mi liquida con un appuntamento.

Dopo il caffè, torno alla macchina, mi cambio, preparo il Vessillo e il Gagliardetto e cerco la piazza di ritrovo. Lungo il tragitto incontro un primo alpino. "Ciao Pinerolo, salutami Mauro", scambio due parole e scopro che arriva da Monza. Procedo e altri alpini stanno arrivando, sento conversazioni con accenti diversi, alcuni da Latina, altri dal Veneto... più giro e più si allarga la cerchia delle regioni; forse

ho sottovalutato la festa del gruppo di Paspardo perché non è una manifestazione istituzionale...

Sempre più incredulo e con la testa bassa, continuo a salutare e conoscere alpini e non alpini di ogni dove; ora capisco perché Pietro è così assente ed occupato, deve gestire una cosa immensa!!

Finalmente mi imbatto nella sezione di Conegliano ed il suo presidente, su mia richiesta, essendo un gruppo numeroso mi fornisce due alfieri, uno per il Vessillo e l'altro per il Gagliardetto. Si parte, io e Ivano, alfieri del vessillo, facciamo conoscenza durante la sfilata fino ad arrivare all'area della Messa. Dopo la cerimonia, torno alla macchina per cambio tattico e riporre vessillo e gagliardetto.

Raggiungo l'area della cena e Pietro mi sta cercando per farmi accompagnare dalla moglie al dormitorio, un centro diurno comunale. Sistemata anche questa questione, torno alla festa seduto con gli alpini delle Marche per parlare, bere, cantarne due e qualche ballo. Pietro continua a passeggiare da un tavolo all'altro per salutarci tutti.

Al mattino, sveglia alle prime luci, doccia, colazione e via per la sfilata principale; come da accordi aspetto il mio alfiere del gruppo di Conegliano mentre il gagliardetto lo affido ad un alpino di Latina.

Fatto il giro del paese, proseguo lungo tutto il sentiero della memoria per lo scoprimento dei nuovi cippi, vedo l'opera nuova, il mulo ed il suo alpino. Giunti al campo sportivo per la messa, quasi tutto il perimetro è coperto da vessilli, gagliardetti, gonfaloncini ed altre varie bandiere, una cosa veramente importante e

come se non bastasse ecco Pietro che fa l'ingresso direttamente con il ministro Foti. Un ministro alla festa del gruppo di Paspardo e, racconta, solo perché Pietro, un anno prima, gli ha chiesto di parteciparvi.

Eccoci nuovamente a tavola per il pranzo, che però, con rammarico, devo abbandonare a metà per rientrare a casa.

Ero partito per partecipare a una festa di un gruppo di montagna e mi sono trovato alla manifestazione più ricca di alpinità della mia carriera. Un modo di calore e di fraternità, di conoscenze e scambi di cellulare. Tutti presenti "per Pietro!!".

Pietro è un capogruppo che non si fa notare, si presenta semplice, senza cravatta e giacca, ma indossa un sorriso unico, occhi dolci e ti abbraccia come se fossi suo fratello, trasmette un calore che ti fa sentire bene; considerato il numero di partecipanti e la pezzatura degli stessi posso garantire che non sono stato l'unico a restare affascinato da Pietro e da Paspardo. Un paese intero che partecipa totalmente alla festa del gruppo come fosse la festa di paese.

Ringrazio Pietro, tutti i pa-

spardesi e non, che lavorano per la festa del gruppo, tutti i partecipanti alpini e non, semplicemente per avermi accolto; prometto che farò tutto il possibile per ritornare a godermi la loro vivacità alpina.

Viva Paspardo. Viva gli Alpini. Viva l'Italia.

Gruppo di Macello

Lunedì 29 giugno 2026 il capogruppo Valerio Depetris e il Direttivo del Gruppo Alpini di Macello si è riunito per ricevere, dal Socio Guido Magnano, niente meno che il gagliardetto del Gruppo Alpini di Sidney (Australia).

In vacanza in quel luogo, si è trovato dinnanzi alla sede del locale Gruppo Alpini; così ha contattato e incontrato il Presidente, dal quale ha ricevuto il gagliardetto, ora esposto nella sede del Gruppo Alpini di Macello.

In segno di amicizia e di ringraziamento, il Gruppo Alpini di Macello ha spedito a Sidney il gagliardetto della nostra sezione.

Nella foto, il Gruppo Alpini di Macello con il socio Guido Magnano.



Gruppo di Perosa Argentina

40^a festa del Monte Bocciarda

Luglio 1986, luglio 2026, quarant'anni sono passati, da quando un piccolo gruppo degli Alpini di Perosa, ha deciso di rendere omaggio al nostro caro Monte. Con tanta fatica, ma anche tanta gioia hanno portato sulla vetta una Croce, la croce di noi Alpini, abbellita poi con la sagoma di un Alpino.

Sono poi arrivati tanti altri che hanno portato materiali, hanno costruito e ristrutturato la “bergeria” e hanno allestito una cucina all'aperto, sono stati portati tavoli e panche e per molti anni tutto è stato portato a spalle, sulle spalle di quei baldi Alpini e sulla schiena del cavallo Lampo, poi è arrivato l'elicottero che ha contribuito molto. Ma ancora oggi riecheggiano le storie di uomini

che hanno portato stufe di ghisa a spalle, sacchi di cemento e tanto altro.

Negli anni più recenti si è tornati a portare il materiale con cavalli, asini e a spalle; spalle un po' più stanche ma ancora forti, anche se tanti che quarant'anni fa erano presenti, oggi ci guardano dal Paradiso di Cantore, altri ormai non se la sentono più di giun-





gere fin la sù e così sono rimasti pochi, davvero pochi gli affezionati che portano ancora il materiale per la festa.

Per questo 2026 bisogna ringraziare Claudio e Andrea Laggiard, Matteo Gaiani e Massimo Bosco che una settimana prima sono andati a portare la pasta, le corde e hanno riverniciato la scritta del nostro socio andato avanti Mario Laggiard.

I primi tre sono gli stessi che Sabato 25 insieme all'amico Renzo Comba e al Consigliere Sezionale Danilo Bonino hanno portato tutto l'ottimo ragù e una volta saliti, hanno iniziato i lavori per il giorno successivo.

In questa edizione per celebrare i 40 anni c'è stata anche una novità, grazie alla donazione di un nostro caro amico, quando è giunta la notte, non ci sono stati più falò o fuochi d'artificio come un tempo, ma la nostra cara Croce si è illuminata, e resterà così, come un nostro piccolo simbolo di speranza, come una stella nel cielo buio alla quale esprimere ancora un desiderio, visibile anche dalla valle, così che i veci alpini possano guardare e ricordare i bei tempi.

Arriva la mattina del 26 luglio gli ultimi Alpini del gruppo di Perosa arrivano anche loro carichi di vino e delle ultime cose che mancano, arriva il Parroco Don Danilo Magni, il quale ha celebrato la messa e tutti gli amici del nostro caro Monte, che malgrado il tempo incerto hanno avuto comunque il coraggio di partire. Ma dopo tutto il nostro motto è: Con la pioggia o con il sereno sul Monte Bocciarda noi ci saremo!

Celebrata la messa, dopo aver letto la Preghiera dell'Alpino, il

Capo Gruppo Livio Peyronel, ha ricordato gli Alpini che per anni hanno contribuito alla nostra festa, ma che ormai hanno posato lo zaino, in particolare: Arturo Dema, Mario Dema, Ettore Laggiard, Mario Laggiard, Annibale Sola e Attilio Brunetto, ha chiesto a chi in tutti questi anni hanno aiutato e contribuito alla nostra festa di avvicinarsi per una foto di rito, e ha voluto ringraziare una persona in particolare, con la consegna di una bellissima targa, (io sono di parte) ha ringraziato la mia cara Mamma che ha mancato davvero poche volte in questi anni e tutt'oggi continua a preparare il ragù e a salire in montagna. Dopo i ringraziamenti, la pasta è pronta e si comincia a mangiare tutti in allegria, ma ben presto il tempo peggiora e la gente scappa, restano i pochi a rimettere tutto a posto, fare l'ammainabandiera e lavare le ultime pentole, così chiusa la porta, zaino in spalle si torna tutti a valle e come ogni anno si va via con emozioni nuove nel cuore, e ricordi nello zaino, ma con l'augurio di tornare presto.

Vorrei ancora ringraziare tutti i collaboratori della festa, non voglio fare nomi per evitare di dimenticare qualcuno, ringrazio Don Danilo, l'amministrazione di Perosa e Giaveno, gli Sponsor, il nostro Vessillo Sezionale scortato da Danilo Bonino, il gagliardetto di Fenestrelle e il gruppo Alpini di Baudenasca per la presenza. Ringrazio tutti gli Alpini e gli Amici che anche quest'anno sono saliti per festeggiare insieme.

Ma ci tengo ancora a ringraziare chi ha fondato questa Festa e chi l'ha portata avanti, io non

c'ero 40 anni fa, ma devo dire grazie davvero perché hanno dato il via a una delle feste più belle ed emozionanti che ci siano.

W gli Alpini Di Perosa! W gli Alpini! W Bocciarda

Alpino Chiara Laggiard

Gruppo di San Pietro Val Lemina

“Il 2026 si avvia ad essere un anno importante, da ricordare.”

Come molti di voi ricorderanno, l'ultimo numero della rivista Tranta Sold è stato un numero speciale, dedicato interamente al 28° Raduno del 1° Raggruppamento che avrà luogo a Pinerolo nei giorni 18, 19 e 20 Settembre p.v., con notizie sulla storia della città di Pinerolo, su quella del 3° Reggimento Alpini e anche del Battaglione Susa.

Proprio perché si tratta di un numero speciale non hanno trovato spazio le consuete notizie provenienti dai Gruppi, e il Gruppo di San Pietro Val Lemina ne avrebbe avute molte da riportare!

Il 2026 è l'anno del 60° di fondazione del Gruppo stesso, e col desiderio di dare enfasi a questo anniversario abbiamo presentato la candidatura alla Sezione ANA di Pinerolo ad ospitare la manifestazione itinerante a carattere Sezionale “Un Giorno Da Alpino”, organizzazione poi ottenuta e svoltasi nei giorni 13 e 14 giugno u.s., la settimana precedente alla celebrazione del 60° di fondazione,

Poiché su “Un Giorno Da Alpino” è già previsto un ampio reportage a cura della redazione della rivista sezionale, dedicheremo queste righe al ‘nostro’ 60° anniversario di fondazione, celebrato domenica 21 giugno u.s.



La celebrazione si è svolta in una cornice festosa, sottolineata dalla presenza di festoni di bandiere lungo il percorso e dalla presenza della banda ANA di Pinerolo.

La messa in suffragio dei soci del gruppo 'andati avanti' è stata celebrata dal Cappellano della Sezione ANA di Pinerolo Don Alfredo Chiara che ha ricordato un aneddoto risalente a più di venticinque anni fa, allorquando

il Gruppo Alpini di San Pietro rispose fattivamente al suo appello riguardante l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione necessari alla casa parrocchiale, fornendo una manodopera preziosa in quel frangente (foto allegata con Don Alfredo Chiara, al termine della messa).

Nel discorso del capo gruppo i ringraziamenti per il supporto dell'amministrazione comunale, essenziale per poter ospita-

re la manifestazione "Un Giorno Da Alpino 2026" e l'indispensabile aiuto dei volontari della Pro-Lo-co di San Pietro, oltre a quello di tante persone che hanno speso tempo e fatica per l'allestimento e la gestione dell'evento.

Non è mancato poi il ringraziamento al Cav. Gr. Uff. Michele Colombino, tra i promotori nel 1966 -anno in cui era primo cittadino- della rifondazione del Gruppo Alpini di San Pietro Val Lemina: proprio a lui, che si avvia a raggiungere a breve il traguardo delle 100 candeline, attenzioni particolari da parte nostra fornendogli un comodo 'passaggio' su un mezzo militare anch'esso sessantenne per evitargli inutili fatiche, garantendogli nel contempo la soddisfazione di godersi la sfilata per le vie del paese nonostante la canicola dell'anticiclone africano.

Sempre Michele Colombino ha stupito tutti ancora quando invitato intervenire per un saluto, ha stupito i presenti con un lucido discorso 'a braccio' di sei minuti strappando anche due calorosi applausi.

In attesa di sfilare con orgoglio al 28° Raduno del 1° Raggruppamento qui a Pinerolo, la comunità di San Pietro Val Lemina ha accolto domenica 13 settembre u.s. il "2° Incontro Internazionale dei Piemontesi nel Mondo", a cinquant'anni di distanza dal primo: l'immane Michele Colombino, promotore e primo Presidente dell'Associazione, grande festeggiato da ben 15 delegazioni estere provenienti da quattro continenti è stato l'incontrastato protagonista della giornata (nella foto ricordo attorniato dagli Alpini).

Notizie familiari

Lauree

Gruppo di Abbadia Alpina - Coero Borgia Loris, Laurea in Ingegneria Biomedica

Gruppo di Bibiana - Rossetto Ilaria, figlia dell'Aggregato Nicola, Laurea Magistrale in *European Legal Studies* con 110 e Lode

Gruppo di Cercenasco - Arolfo Daniele, figlio del Socio Consigliere Sezionale Piergiorgio, Laurea Magistrale in Scienze Forestali ed Ambientali, con 110 e Lode e Menzione alla Carriera; Galliana Elisa, nipote del Socio Botta Vincenzo, Laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche

Gruppo di Perosa Argentina - Gaiani Alessandro Bruno, figlio del Socio Remigio, Laurea in Architettura per il Patrimonio, con 110 e Lode

Gruppo di Pomaretto - Ribet Arianna, figlia del Socio Luca e dell'Aggregata Bertasso Simona, Laurea Triennale in Scienze Naturali

Gruppo di San Germano Chisone-Pramollo - Bonous Shannon, Laurea in Scienze Motorie

Gruppo di Volvera - Rossi Francesco, nipote del Socio Cordero Nicola, Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia



Rossetto Ilaria



Arolfo Daniele



Galliana Elisa



Ribet Arianna



Bonous Shannon



Rossi Francesco

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

Compleanni

Gruppo di Piscina di Pinerolo - Socio Baddellino Mario, 90 anni



Culle

Gruppo di Frossasco - Pesando Beatrice, figlia di Maurizio, Protezione Civile Sezione, e Francesca e nipote del Socio Roberto

Gruppo di Perosa Argentina - Amalia Barale Brunetto, nipote del Socio Brunetto Alberto e pronipote del Socio Dario

Gruppo di Perrero - Guglielmet Achille, nipote e pronipote dei Soci Dario e del Capogruppo Onorario Ghigo Cav. Arturo Felice

Gruppo di Pinasca - Ghiano Ginevra, figlia dell'Aggregato Maurizio, nipote del Capogruppo Marco e del Vice Capogruppo Simone

Gruppo di Piscina di Pinerolo - Calvetto Stefano, nipote del Socio Marcello; Lasigliè Ludovica, pronipote del Socio Pignatta Giovanni; Mellano Gabriele, nipote degli Aggregati Boero Piero e Demarchi Bruna

Gruppo di Roure - Novara Leonardo, nipote del Socio Jourdan Roberto

Gruppo di Scalenghe - Godino Federico, pronipote del Socio Aiassa Pietro

Nozze di Cristallo (20°)

Gruppo di Cercenasco - Socio Capogruppo Cappa Danilo e sig.ra Gariglio Federica

Nozze d'Argento (25°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Bonansea Enrico e sig.ra Piccato Serenella

Gruppo di Prarostino - Socio Soulier Maurizio e sig.ra Ricca Luisa

Nozze di Perla (30°)

Gruppo di Buriasco - Socio Allasino Valter e sig.ra Maren-go Simona

Gruppo di Porte - Socio Ricca Luca e sig.ra Gallo Ausilia

Nozze

Gruppo di Abbadia Alpina - Depetris Manuel, figlio del Capogruppo Flavio, e sig.ra Viottini Claudia

Gruppo di Buriasco - Bosso Danilo, figlio del Socio Alfredo e cugino del Socio Allasino Valter, con la sig.ra Lanza Silvia

Gruppo di Frossasco - Aggregato, Amico degli Alpini, Cirino Carlo e sig.ra Bitto Maria

Gruppo di Perosa Argentina - Socio Laggiard Andrea, fratello di Chiara, Madrina del Gruppo, figlio di Claudio, Alfieri del Gruppo, e sig.ra Filliol Stefania; Chiara Bonino, figlia del Socio Federico, e sig. Turina Lorenzo

Gruppo di Piscina di Pinerolo - Beccaria Pierandrea, cognato del Socio Fusetti Daniele, e sig.ra Thomassin Pierrette; Novaretto Matteo, figlio dell'Aggregato Mario, e sig.ra Caligaris Giulia

Nozze di Corallo (35°)

Gruppo di Perosa Argentina - Socio Gaydou Alberto e sig.ra Caselli Nadia

Nozze di Rubino (40°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Bruno Franco Flavio e sig.ra Crespo Emanuela

Nozze di Zaffiro (45°)

Gruppo di Porte - Aggregato Frencia Remigio e sig.ra Buffa Franca

Nozze d'Oro (50°)

Gruppo di Porte - Socio Losano Aldo e sig.ra Bianciotto Mirrella

Gruppo di Roletto - Socio Genovese Luciano e sig.ra Sinesi Maria Vincenza

Gruppo di Roure - Socio Alvino Roberto e sig.ra Cucco Marinella; Socio Gouchon Livio e sig.ra Fenoglio Nella

Nozze di smeraldo (55°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Aggregato Bruno Franco Cesare e sig.ra Bruno Valeria

Gruppo di Porte - Socio Frairia Elio e sig.ra Folco Lidia

Nozze di Diamante (60°)

Gruppo di Prarostino - Socio Pons Aldo e sig.ra Poet Anita

Gruppo di Roure - Socio Gouchon Renato e sig.ra Challier Odetta

Nozze di Platino (65°)

Gruppo di Angrogna - Socio Chauvie Giulio e sig.ra Bertin Orlina

Lutti

Errata Corrigé

Gruppo di San Germano-Pramollo - Socio Beux Ermanno... (non Erminio come comparso)

Banda Musicale Ana - Clot Aldo padre del musico Alberto; Musico Damiano Vinicio; De Michelis Bruno papà della musico Daria, sorella del Socio Luciano; Lollo Pietro papà della musico Anna

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Bruno Bibiana ved. Bruno, mamma del Socio Sergio; Bruno Franco Aldo, fratello del Socio Filippo; Socio Paire Secondino; Piccato Margherita ved. Dalmazzo, sorella dell'Amico Renato e suocera del Socio Perlo Marco; Pomero Anna Maria ved. Seri, Mamma del socio Francesco

Gruppo di Baudenasca - Trucco Marco, fratello del Socio Flavio

Gruppo di Bricherasio - Rua Giancarlo, zio del Socio Vottero Ivan

Gruppo di Buriasco - Battisti Roberto, cugino del Socio Claudio; Bonetto Anselmo, padre del Socio Enrico e zio del Socio Ferrero Adriano; Falco Teresa, sorella del Socio Remo; Pochiola Viter Carla, moglie del Socio Lauritti Giuseppe; Socio Priotto Franco

Gruppo di Campiglione Fenile - Carle Franco, padre del Socio Mauro; Prina Paola in Vignolo, sorella del Socio Roberto; Socio Sobrero Marco

Gruppo di Cercenasco - Arolfo Irene, sorella del Socio Consigliere Sezionale Piergiorgio; Novarese Gioele, figlio del Socio Luca e nipote del Socio Guido

Gruppo di Frossasco - Motta Anna, sorella del Socio Marco

Gruppo di Inverso Pinasca - Socio Clot Aldo; Socio Serre Silvano

Gruppo di Luserna San Giovanni - Socio Caffarel Arturo; Cagliero Pierpaolo, padre del Socio Alessandro; Socio Piccato Ivo; Ribotta Mariuccia, moglie del Socio Martina Giuseppe e zia del Socio Alberto; Socio Travet Silvio

Gruppo di None - Socio Vignolo Pietro; Socio Zammarano Oscar

Gruppo di Perosa Argentina - Molinero Giuditta ved. Borge, mamma del Socio Guido; Socio Prot Roberto, figlio del Socio Mario; Ronco Bruno, padre del Socio Enrico; Salvai Anna Laura, moglie del Socio Faraut Claudio

Gruppo di Perrero - Barus Liliana ved. Giacomino, cognata dei Soci Clot Ermanno e Peyronel Silvano; Blanc Ida, suocera del Socio Pons Ivano; Breuza Gianfranco, zio del Socio Tron Gianfranco

Gruppo di Pinerolo Città - Socio Manzo Giovanni; Socio Nicolino Alessandro

Gruppo di Piscina di Pinerolo - Bruera Rita, moglie del Socio Tavella Mario; Lollo Pietro, padre dell'Aggregato Anna

Gruppo di Pomaretto - Costabello Itala, mamma dell'Aggregata Ferrero Loretta, nonna degli Aggregati Breusa Alice e Diego, suocera del Socio Breusa Marco; Chiurato Liliana, mamma del Socio Ribet Marco, sorella del Socio Giorgio

Gruppo di Porte - Socio Gribaud Remo cognato dell'Aggregata Marino Clara; Plancia Maria

Gruppo di Prarostino - Socio Monnet Bruno, ex Capogruppo

Gruppo di Roure - Gouchon Secondino, fratello dei Soci Livio e Renato; Heritier Marcella ved. Allaix, sorella del Socio Italo; Tron Angelo, cognato del Socio Capogruppo Heritier Delio

Gruppo di San Germano-Pramollo - Lasina Mario, Blanc Elisa ved. Lasina, genitori del Socio Massimo

Gruppo di San Secondo di Pinerolo - Socio Rossetto Francesco, zio del Socio Gianni

Gruppo di Scalenghe - Audisio Franco, suocero del Socio Toscano Ezio; Druetta Renzo, zio del Socio Luca; Pairetti Silvana ved. Tavella, zia dei Soci Tavella Flavio e Toscano Ezio

Gruppo di Virle Piemonte - Socio Bonetto Melchiorre

Gruppo di Volvera - Socio Canalis Michele



Manzo Giovanni



Bonetto Melchiorre

Gocce di... rugiada

Pro "Coro Sezionale"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
BIBIANA	IL GRUPPO	100,00

Pro "Banda"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
LUSERNETTA	IL GRUPPO per il servizio prestato	200,00
BIBIANA	IL GRUPPO	100,00

Pro "Protezione Civile"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
BIBIANA	IL GRUPPO	100,00

Pro "Sezione"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
LBIBIANA	IL GRUPPO	50,00

Pro "Tranta Sold"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PRAROSTINO	AVONDETTO ALDINA E DARIO in memoria di ASVISIO FRANCESCO	20

